Conservatorio Statale di Musica
“Fausto Torrefranca” - Vibo Valentia

RELAZIONE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2014 - 2015

Indice:

Introduzione e cenni storici sul Conservatorio di Vibo Valentia 3
Cenni storici sul Conservatorio "Fausto Torrefranca" 4
Le sedi 5
1. Questionario per gli studenti del Conservatorio. 6
1.1 Premessa 6
1.2 Target e metodo di somministrazione 6
1.3 Caratteristiche del questionario 7
1.4 Risultati del sondaggio 9
2. Il Piano dell'Offerta Formativa. 10
2.1 Insegnamenti e docenti 10
2.2 I Dipartimenti 13
2.3 Gli studenti. 15
2.4 Diplomi accademici di I e II livello. 16
2.5 Corsi pre-accademici e di Vecchio Ordinamento. 16
2.6 Master di I livello e Tirocini Formativi Attivi. 17
2.7 Relazioni internazionali: programma Erasmus. 17
2.8 Il Polo didattico di Catanzaro. 18
2.9 Convenzioni con altre Istituzioni Musicali in Calabria 19
2.10 Convegni, laboratori e seminari 20
2.11 Affermazioni artistiche e professionali degli Studenti del Conservatorio "Fausto Torrefranca" 24
3. La produzione artistica e i gruppi orchestrali. 26
3.1 Le produzioni dell'Orchestra Sinfonica e del Coro del Conservatorio "Fausto Torrefranca" 26
3.2 Altre formazioni orchestrali e di *ensemble* del Conservatorio di Vibo Valentia. 27
4. L'apparato amministrativo. 31
4.1 Gli organi del Conservatorio nell'a.a. 2014/2015 31
4.2 Il personale amministrativo e tecnico 33
4.3 Organizzazione degli uffici 34
4.4 Il servizio di Biblioteca 35
5. Conclusioni. 36

Introduzione e cenni storici sul Conservatorio di Vibo Valentia

Il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2013/2016 per effetto della delibera del 26/10/2013 del Consiglio di Amministrazione, del Conservatorio, e risulta così composto:

dott.ssa Avvocato Mirella Casuscelli, Presidente,

Prof.. Michele Licata, Componente Esterno (dal 20/01/2015)

Prof. Giuseppe Arnaboldi, Componente Interno (dal 15/10/2015)

Il Nucleo per redigere la presente relazione, nelle more e in attesa che il Comitato Nazionale determini i criteri generali previsti dal D.P.R. 132/2003, si è attenuto a quanto previsto dal titolo II art. 14 dello statuto del Conservatorio, approvato con D.D. del M.I.U.R.-A.F.A.M. n°433 - del 21/10/2005 .

Per l'acquisizione delle opinioni degli studenti, mediante consultazione anonima, ha predisposto un questionario per dare una giusta diffusione alle risultanze relative alla funzionalità del sistema organizzativo e didattico del Conservatorio, per l'a. a. 2014/15, che sarà oggetto di analisi nel primo capitolo della presente relazione.

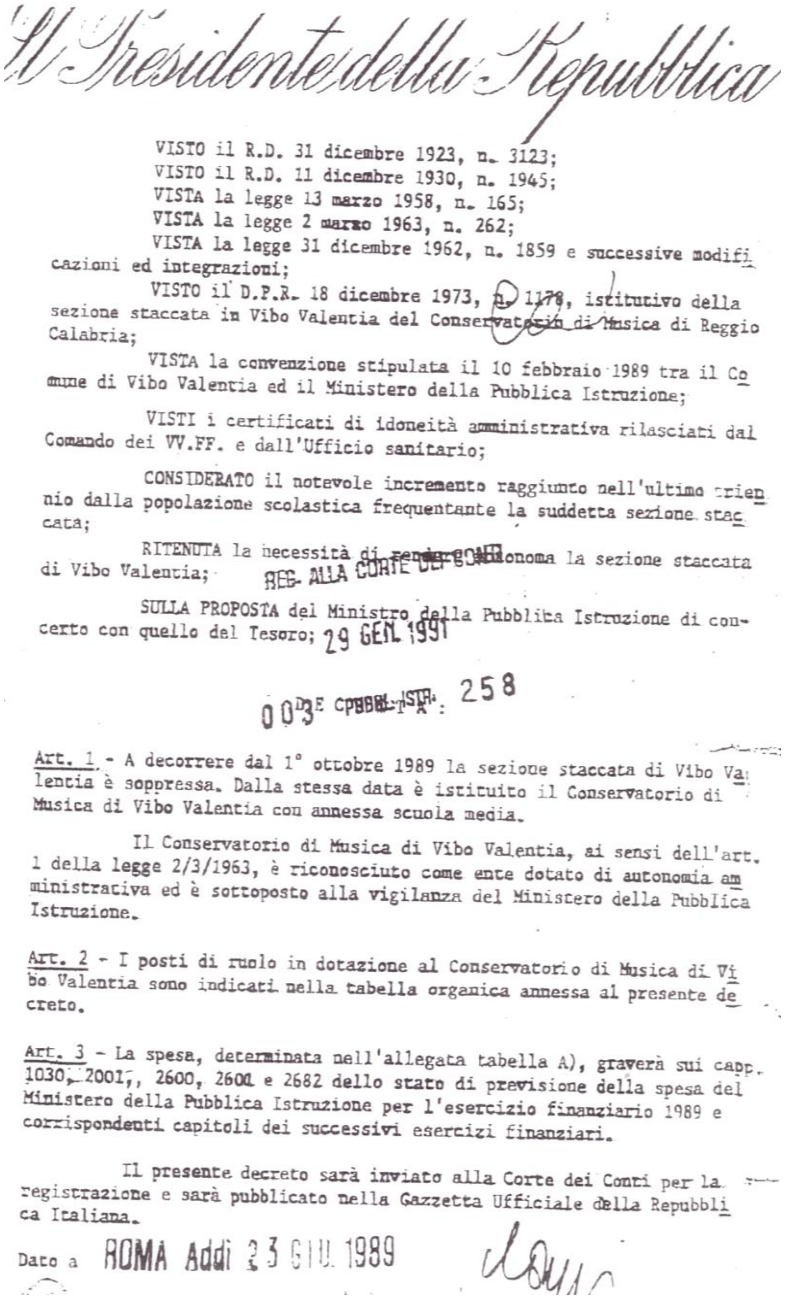
A tal fine, inoltre, ha prodotto una serie di consultazioni informali con gli organismi di gestionali e con l'utenza del Conservatorio per acquisire ogni elemento utile alla stesura della relazione finale per l'anno accademico in oggetto, nel rispetto e nei limiti previsti dalle proprie competenze. Quanto acquisito è depositato agli atti del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo ha esaminato poi l'andamento dell'Istituto per l'anno accademico in oggetto analizzando gli aspetti salienti sotto il profilo didattico, organizzativo e gestionale rilevando sia gli obiettivi raggiunti sia le criticità rilevate dall'utenza, gli elementi di continuità o di discontinuità rispetto agli anni precedenti nonché la realizzazione dei più significativi eventi artistici e culturali, nel segno di una costante presenza del Conservatorio e della sua attività sul territorio dove è ubicato e dell'intera regione.

Cenni storici sul Conservatorio “Fausto Torrefranca”

All'inizio dell'anno scolastico 1970/71 nella città di Vibo Valentia, insieme all'apertura di numerose scuole di vario orientamento di cui Vibo è ricca, schiude per la prima volta i battenti un nuovo Istituto, il Conservatorio di Musica. Conquista importante per qualsiasi città, per Vibo rappresenta ancora di più: non solo orgoglio di città ricca di antiche tradizioni culturali, ma il naturale e felice risultato di un crescendo di interessi umanistici e soprattutto musicali.

Le origini di questa cultura musicale sono antichissime: la Calabria è sempre stata ricca di tradizioni popolari, in cui la musica si è inserita naturalmente come elemento determinante, inoltre Vibo può vantare di aver dato i natali ad uno dei più autorevoli musicologi del nostro paese della prima metà del secolo scorso: Fausto Torrefranca, che si è dedicato in particolar modo con interessanti intuizioni al Quattrocento musicale italiano. Padre della musicologia è stato il primo a creare la cattedra universitaria di storia della musica ed estetica musicale, cattedra assegnatagli per meriti straordinari.



Il Presidente della Repubblica

VISTO il R.D. 31 dicembre 1923, n. 3123;
VISTO il R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945;
VISTA la legge 13 marzo 1958, n. 165;
VISTA la legge 2 marzo 1963, n. 262;
VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1859 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1973, n. 1178, istitutivo della sezione staccata in Vibo Valentia del Conservatorio di Musica di Reggio Calabria;
VISTA la convenzione stipulata il 10 febbraio 1989 tra il Comune di Vibo Valentia ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
VISTI i certificati di idoneità amministrativa rilasciati dal Comando dei VV.FF. e dall'Ufficio sanitario;
CONSIDERATO il notevole incremento raggiunto nell'ultimo triennio dalla popolazione scolastica frequentante la suddetta sezione staccata;
RITENUTA la necessità di rendere autonoma la sezione staccata di Vibo Valentia;
SULLA PROPOSTA del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con quello del Tesoro;

REG. ALLA CORTE DEI CONTI 29 GEN. 1991
003 DEL CPUBBLICA: 258

Art. 1 - A decorrere dal 1° ottobre 1989 la sezione staccata di Vibo Valentia è soppressa. Dalla stessa data è istituito il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia con annessa scuola media.

Il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 1 della legge 2/3/1963, è riconosciuto come ente dotato di autonomia amministrativa ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 2 - I posti di ruolo in dotazione al Conservatorio di Musica di Vibo Valentia sono indicati nella tabella organica annessa al presente decreto.

Art. 3 - La spesa, determinata nell'allegata tabella A), graverà sui capp. 1030, 2001, 2600, 2601 e 2682 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1989 e corrispondenti capitoli dei successivi esercizi finanziari.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a ROMA Addì 23 GIU. 1989

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a ROMA Addì 23 GIU. 1989

Il Conservatorio di Musica “Fausto Torrefranca” di Vibo è dunque istituzione giovane, sorta in un primo tempo come sezione staccata del Conservatorio di Reggio Calabria e resasi autonoma dal 1° ottobre 1989 con DPR 23/06/1989.

Fino al raggiungimento dell’autonomia il Conservatorio è stato retto da fiduciari nominati dalla sede di Reggio Calabria. Negli anni si sono succeduti in qualità di fiduciari la prof.ssa Angela Masneri, che ne ha assolto l’incarico per i primi due anni, il M° Fernando Romano e soprattutto il M° Antonio Sirignano, che ha ricoperto questo incarico per otto anni. Dal 1991 il Conservatorio “Fausto Torrefranca” è stato diretto dal M° Antonella

Barbarossa fino all'elezione dell'attuale direttore, M° Francescantonio Pollice, insediatosi nel febbraio 2014.

Le cospicue attività formative promosse ogni anno in aggiunta a quelle accademiche e la costituzione dell'orchestra, attiva sia in formazione da camera che in quella sinfonica, hanno consentito a docenti e studenti di confrontarsi con ospiti di livello internazionale e di maturare notevole esperienza culturale e musicale.

Nel 2003 il Conservatorio ha ottenuto l'autorizzazione a istituire il Politecnico Internazionale "Scientia et Ars" finalizzato all'attivazione, primo in Italia, del biennio di secondo livello.

Nel 2007 gli è stata assegnata, da parte della Commissione Europea, la "Carta Universitaria Estesa Erasmus" che gli ha consentito di entrare nei circuiti dell'"European Community Action Scheme for the Mobility of University Students".

Dall'anno accademico 2014/15 sono attivati i corsi accademici triennali di primo livello e da quest'anno i corsi accademici di secondo livello, mentre continuano a sussistere i corsi di vecchio ordinamento (ad esaurimento) ed i corsi pre-accademici, sia interni al Conservatorio (presso la sede vibonese e presso il polo didattico di Catanzaro) sia in partnership con numerose istituzioni musicali di tutto il territorio calabrese.

Le sedi

Da principio il Conservatorio vibonese fu ospitato nel pianterreno dell'Istituto Scolastico "G. Garibaldi". Nel 1980/81 fu inaugurata la nuova sede, l'ex autostello ACI in viale Affaccio. Oltre alla maggior disponibilità di aule, resasi indispensabile dalla rapida crescita delle iscrizioni e del numero di cattedre, la nuova sede offriva l'opportunità di fruire di un'ampia aula magna, adatta anche allo svolgimento di saggi e concerti. Ora i locali di viale Affaccio sono interessati da un radicale intervento di ristrutturazione e pertanto momentaneamente non agibili.

Dall'anno accademico 2000/2001 la sede principale del Conservatorio, dove si trovano le aule e gli uffici amministrativi, è situata in via Corsea, nel centro storico vibonese.

Da quest'anno, sia per ragioni di sicurezza che per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi, gli uffici di segreteria e la biblioteca sono stati spostati al piano terra, occupando un minor numero di locali e liberando così aule per l'attività didattica. Infatti nonostante prima dell'estate 2014 siano stati fatti tentativi di risoluzione dei problemi strutturali che interessano la sede di via Affaccio, le promesse dell'Amministrazione Provinciale alle richieste di adeguamento fatte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio non sono state mantenute e l'edificio è stato dichiarato inagibile. L'indisponibilità della sede di viale Affaccio ha comportato il venir meno di numerose aule per le lezioni e soprattutto dell'aula magna per lo svolgimento delle riunioni collegiali e delle prove di orchestra e coro. Il Conservatorio, non più autosufficiente, ha dovuto ricorrere a soluzioni di ripiego: l'utilizzo dell'auditorium del Sistema Bibliotecario Vibonese come aula magna e di alcune aule del Palazzo delle Accademie e del Liceo Scientifico "Giuseppe Berto", disponibili però solo di pomeriggio, per l'ordinario svolgimento delle lezioni.

Dall'anno accademico 2008/2009 ad oggi il comune di Catanzaro ha messo a disposizione dei docenti del Conservatorio i locali del prestigioso e centralissimo Istituto Rossi per lo svolgimento delle attività didattiche del Polo Didattico catanzarese.

1. Questionario per gli studenti del Conservatorio.

1.1 Premessa

. Fra gli adempimenti previsti per il nucleo di Valutazione ed elencati all'art. 2, capo 4, del D.P.R. 132/03 (Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508) il cap.11 assegna, al comma c, il compito di acquisire periodicamente le opinioni degli studenti in forma anonima.

Pertanto il Nucleo di Valutazione del Conservatorio "Fausto Torrefranca" si è proposto di definire i tempi e i modi di un sondaggio, sia per ottemperare a quanto previsto dalla normativa, sia nella convinzione che un questionario, se ben condotto, può essere certamente uno strumento privilegiato, anche se non l'unico, per cogliere più a fondo opinioni e giudizi degli allievi.

E' stato così avviato un lavoro per mettere a punto i criteri di cui servirsi per il questionario, tenendo particolarmente conto delle caratteristiche della popolazione studentesca del Conservatorio, composta da allievi dei corsi tradizionali (vecchio ordinamento), dei corsi accademici di I livello e di II livello e dei corsi pre-accademici.

Il Conservatorio non ha ancora completato la registrazione dell'intera popolazione scolastica sulla piattaforma Isidata e perciò si è deciso di utilizzare il formato cartaceo e di procedere all'elaborazione dei dati e delle relative statistiche senza l'ausilio dei supporti informatici.

Il questionario è stato proposto a tutti gli studenti iscritti ai corsi del vecchio ordinamento ed ai corsi accademici di I e di II livello, anche in considerazione del fatto che ormai gli allievi di età inferiore ai sedici anni si trovano solo nei corsi pre-accademici, peraltro esclusi dalla consultazione.

1.2 Target e metodo di somministrazione

Il questionario è stato destinato dal Nucleo di Valutazione agli allievi del Conservatorio di Vibo Valentia con lo scopo di sondare e verificare il grado di soddisfazione in relazione all'esperienza maturata negli anni di studio, al rapporto con i docenti e le discipline di insegnamento, alle relazioni interpersonali alle opportunità di crescita personale e di formazione professionale.

Detto questionario, riferito all'anno accademico 2014/2015, è stato somministrato in forma cartacea nel mese di febbraio 2016 a tutti gli studenti dei corsi accademici e di vecchio ordinamento. Sono stati stilati gli elenchi di tutti gli studenti che rispondessero ai summenzionati requisiti, divisi per tipologia di corso, dopodiché ad ogni docente di materia principale è stato affidato il compito di consegnare il questionario agli studenti.

Ai docenti di materie collettive e ai membri della consulta studentesca è stato chiesto di sensibilizzare tutti gli allievi a partecipare numerosi alla consultazione.

Una volta compilati, barrando per ogni domanda un quadratino corrispondente ad un giudizio (Molto Insoddisfatto, Insoddisfatto, Soddisfatto o Molto Soddisfatto), i questionari sono stati riconsegnati dagli allievi alla segreteria didattica, inserendoli in forma anonima in

un’apposita urna. All’atto della consegna gli studenti hanno apposto una firma accanto al loro nome nell’elenco all'unico scopo di evitare risposte duplicate che, ovviamente, avrebbero inficiato il valore del sondaggio.

Nel questionario, anche per rendere più leggibili e confrontabili i risultati, non sono stati inseriti quesiti a risposta libera, eccezion fatta per un’ultima sezione destinata a suggerimenti e proposte.

Il Nucleo di Valutazione ha poi provveduto a rilevare le schede, raccolte in numero di 127 (79 V.O. + 48 Corsi Accademici), e ad analizzare, per ogni quesito, le risposte fornite dagli studenti.

1.3 Caratteristiche del questionario

Il questionario adottato dal Nucleo è molto semplice, schematico e di carattere generale. Si è voluto evitare che il questionario, pensato soprattutto per cogliere un’atmosfera di gradimento o meno rispetto alle aspettative degli studenti, si trasformasse in un *cahier de doléances*, o divenisse veicolo di polemiche personali.

I punti di riferimento sono stati quindi i seguenti:

La **sezione A** riguarda il livello di soddisfazione rispetto alla qualità ed organizzazione della didattica (nei gradi di MOLTO INSODDISFATTO, INSODDISFATTO, SODDISFATTO, MOLTO SODDISFATTO) relativamente all’insegnamento, alla qualità dei corsi, ai sussidi didattici e in genere ai servizi forniti dal Conservatorio. Oggetto di domande specifiche sono stati quindi i seguenti punti:

a. Insegnamento e docenti

1. qualità dei contenuti dei corsi
2. capacità dei docenti di trasmetterli
3. rapporto personale con i docenti
4. disponibilità dei docenti

b. Organizzazione

5. calendarizzazione e distribuzioni delle lezioni nell’anno accademico
6. organizzazione degli esami
7. materiale didattico
8. strumenti musicali di lavoro (ad es. pianoforti nelle aule, disponibilità degli strumenti per il prestito, ecc.)
9. altri strumenti di lavoro (ad es. leggii, lavagne, computer, strumentazione audio/video, ecc.)

c. Attività culturali e master class

10. attività culturali, promosse dall'Istituto
11. coinvolgimento degli studenti nelle produzioni artistiche del Conservatorio
12. master class: quantità
13. master class (se frequentate): qualità
14. master class (se frequentate): organizzazione

d. Personale e segreteria

15. rapporti con le famiglie (per studenti minori)
16. rapporti con il personale
17. servizi di segreteria
18. servizi di manutenzione e pulizia
19. assistenza agli studenti

La **sezione B** chiede di esprimere il proprio grado di soddisfazione sulla disponibilità degli spazi per lo studio e delle attrezzature per l'attività didattica, ma anche sull'efficienza dei servizi di segreteria e di pulizia:

1. disponibilità delle aule per le attività didattiche e/o pratiche (laboratori, esercitazioni, ecc.)
2. adeguatezza delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche
3. disponibilità degli spazi di studio
4. adeguatezza degli orari di apertura degli uffici di segreteria alle esigenze degli utenti
5. disponibilità e competenza del personale degli uffici
6. servizio biblioteca
7. servizi di manutenzione e pulizia

La **sezione C** fa riferimento preciso all'opinione dello studente sul contributo dato dallo studio in Conservatorio al proprio sviluppo personale, sia con una risposta di carattere generale, sia con una serie di quesiti articolati:

1. acquisizione di conoscenze teoriche
2. acquisizione di abilità pratiche
3. opportunità di eseguire o presentare opere in pubblico
4. opportunità promosse dall'Istituto per scambi di esperienze professionali anche all'estero (progetto Erasmus)
5. opportunità di arricchimento culturale e personale

La **sezione D** conclude il questionario con i temi relativi alla comunicazione:

1. qualità della comunicazione tra gli organi di gestione del conservatorio e gli studenti
2. completezza delle informazioni reperibili sul sito internet
3. interazione dello studente con il sito e con le piattaforme online (accesso alle informazioni personali, prenotazione esami, ecc.)

Infine i suggerimenti e le proposte indicate dagli studenti nello spazio dedicato al termine del questionario ci hanno offerto preziosi spunti per commentare ed interpretare i risultati del sondaggio.

1.4 Risultati del sondaggio

Per i risultati analitici del questionario rimandiamo alla relazione specifica già trasmessa il 24 marzo 2016.

Ci limitiamo qui a sottolineare alcuni settori in cui prevalgono nettamente le risposte positive ed altri in cui spiccano aree di insoddisfazione che il Nucleo di Valutazione non può né vuole trascurare.

Tra i quesiti che hanno registrato un maggior tasso di soddisfazione spiccano quelli che riguardano il rapporto con i docenti ed i contenuti dei corsi frequentati (gradimento del **91,87%**), così come l'acquisizione di abilità e conoscenze nel percorso formativo in conservatorio (**87,25%** di gradimento). Gli studenti hanno espresso una buona valutazione anche sul servizio di biblioteca e sulla manutenzione e pulizia dei locali (70,5% il gradimento complessivo), mentre discreto è il giudizio sugli uffici di segreteria, con un indice di gradimento del **47,75%.**

Nelle risposte che fanno riferimento alla distribuzione delle lezioni, all'organizzazione degli esami ed alla qualità della comunicazione tra lo studente e il sito internet, le piattaforme online e gli organi di gestione dell'istituto, riscontriamo un risultato abbastanza soddisfacente dagli studenti del vecchio ordinamento (gradimento del **59.33%**) ma decisamente più problematico dai corsi accademici, con un indice di gradimento del **32,66%**.

I giudizi peggiori si concentrano sulla disponibilità degli spazi di studio (**20%**), delle attrezzature (**31%**) e degli strumenti di lavoro forniti dal conservatorio (**37,5%**). Critiche sono anche le valutazioni sulla quantità di master class e laboratori (**27,66%**) e sul coinvolgimento degli studenti nelle produzioni artistiche e nelle attività culturali promosse dal Conservatorio (**36,16%**).

Anche le osservazioni aggiunte dagli studenti nello spazio libero in coda al questionario chiedono con forza al Conservatorio di investire più risorse sulla strumentazione, su di un'offerta formativa che vada oltre le lezioni curricolari, su una produzione artistica che coinvolga un maggior numero di allievi, sulle opportunità di confronto e di collaborazione con le realtà culturali nazionali ed europee.

2. Il Piano dell'Offerta Formativa.

L'offerta formativa del Conservatorio "Fausto Torrefranca" si esplica in primo luogo nell'attività didattica ordinaria, costituita da:

- *Corsi Accademici*: corsi triennali di I livello interni al Conservatorio e bienni monotematici di II livello ad indirizzo musicale in "Musica, scienza e tecnologia del suono" attivati quest'anno in collaborazione con il Politecnico "Scientia et Ars" di Vibo Valentia ed ufficialmente riconosciuti come titolo di accesso alle nuove classi di concorso (D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19)
- Corsi del *Vecchio Ordinamento* (in esaurimento)
- *Corsi pre-accademici*, destinati agli allievi più giovani ed articolati in tre livelli.

Oltre all'attività didattica ordinaria, nell'anno accademico in esame sono stati attivati:

- Corsi di Tirocinio Formativo Attivo in collaborazione con l'Università di Messina
- Master di I livello in flauto.

2.1 Insegnamenti e docenti

I docenti attualmente in servizio sono 82: 43 con contratto a Tempo Indeterminato, 38 a tempo determinato (di cui 37 Supplenti Annuali ed 1 a Contratto di Collaborazione). A queste cattedre si aggiunge la cattedra di esercitazioni orchestrali inattiva per l'a.a. 2014/2015, per un totale di 83 cattedre. Rispetto agli scorsi anni, registriamo una costante diminuzione in percentuale delle cattedre a tempo indeterminato (che nel 2013 erano 48), in conseguenza di molti trasferimenti ottenuti da docenti titolari. Questo avvicendamento comporta per molte classi un comprensibile problema di continuità didattica lamentato da numerosi allievi e dalle loro famiglie, che tendono a chiedere trasferimenti sulle cattedre più "stabili", con conseguente sbilanciamento nella distribuzione degli allievi tra i docenti.

Docenti in servizio per l'anno accademico 2014/2015

Cognome	Nome	Settore Artistico Disciplinare		note
1) *Cattedra inattiva*		*Esercitazioni Orchestrali*	T.I.	**(1)**
2) ANILE	Francesco	Canto	S.A.	
3) ARNABOLDI	Giuseppe	Violino	T.I.	
4) AVERSANO	Emilio	Pianoforte	T.I.	
5) BARLETTA	Giuseppe	Corno	T.I..	
6) BERNETTI	Sergio	Trombone	S.A.	
7) BISSOLI	Francesco	Storia della Musica	S.A.	
8) BONATESTA	Diana	Musica da Camera	S.A.	
9) BORSETTA	Maria Paola	Bibliografia e Biblioteconomia Musicale	T.I.	
10) CAMBARERI	Gianfranco	Esercitazioni Corali	S.A.	
11) CAPITONI	Federico	Storia della Musica per Didattica della Musica	S.A.	
12) CAZZATO	Alessandro	Violino	S.A.	
13) CENCI	Mirco	Saxofono	T.I.	

14) CONDINO	Antonio	Accomp. Pianistico Prof. Maurizio	T.I.	
15) CONIGLIO	Sergio	Pratica e Lettura Pianistica.	T.I.	
16) COSSO	Michele	Contrabbasso	T.I.	
17) CRICELLI	Salvatore	Tromba	T.I.	
18) CUOCOLO	Anna	Teoria e Tecnica dell'Interpretazione Scenica	S.A.	
19) DE LEO	Francesco	Canto	T.I.	
20) DE STEFANO	Francesco	Pianoforte	S.A.	
21) DE STEFANO	Vincenzo	Pianoforte	S.A.	
22) DEIDDA	Alfonso	Tecnica di Improvvisazione Musicale	S.A.	
23) DI GIUSEPPE	Tiziana	Violoncello	S.A.	
24) DONADELLO	Massimo	Lettura della Partitura	S.A.	
25) DURANTE	Candida	Violino	S.A.	
26) FABBRI	Roberto	Chitarra	S.A.	
27) FARAGALLI	Gianluca	Lingua Straniera Comunitaria	S.A.	
28) FERRARO	Giuseppe	Storia della Musica	T.I.	
29) FROIO	Giovanni	Teoria dell'Armonia e Analisi	T.I.	
30) GIACOMANTONIO	Stanislao	Informatica Musicale	T.I.	
31) GIANNETTA	Domenico	Teoria dell'Armonia e Analisi	S.A.	
32) GIARDINO	Francesco	Musica da Camera	S.A.	
33) GRIGUOLI	Carlo Maria	Musica D'Insieme per Didattica della Musica	S.A.	
34) IOLLO	Vittorio	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	S.A.	
35) LA TORRE	Antonio	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	T.I.	
36) LAGADARI	Gregorio	Violino	T.I.	
37) LAUREANA	Antonio	Clarinetto	T.I.	
38) LONGO	Rosangela	Accompagnamento Pianistico Prof. Anile	T.I.	
39) LORENZO	Pasquale	Clarinetto	T.I.	
40) LUCCHETTA	Luca	Musica Insieme Strumenti a Fiato	C.C.	
41) MACCARINI	Carmen	Fagotto	S.A.	
42) MARCHESE	Edoardo C.	Chitarra	T.I.	
43) MARCONI	Paolo	Accompagnamento Pianistico Prof. De Leo	T.I.	**(2)**
44) MARINI	Francesco	Saxofono	T.I.	
45) MAURIZIO	Maura	Canto	S.A.	
46) METRO	Roberto	Pratica e Lettura Pianistica.	T.I.	
47) MILEA	Anna Paola	Pianoforte	S.A.	
48) MISEFERI	Domenico	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	T.I.	
49) MISEFERI	Giuseppe	Pianoforte	T.I.	
50) MONTALI	Alessandra	Storia della Musica	S.A.	
51) MONTALTI	Vittorio	Composizione	S.A.	**(3)**
52) MORELLO	Lucia	Pianoforte	S.A.	
53) MORGANTE	Pasquale	Composizione Jazz	S.A.	

54) NASO	Vittorino	Strumenti a Percussione	T.I.	
55) PACIFICI	Claudio	Saxofono	T.I.	
56) PAGANO	M. Luciana	Accompagnamento Pianistico _	T.I.	
57) PANI	Maria Elisabetta	Pianoforte	S.A.	**(4)**
58) PEPE	Fabio	Flauto	T.I.	
59) PERROTTA	Maria	Pianoforte	S.A.	
60) PIETRODARCHI	Mario Stefano	Fisarmonica	S.A.	
61) PIZZI	Domenico	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	S.A.	
62) POLLICE	Aurelio	Pianoforte	T.I	
63) POLLICE	Paolo	Pianoforte	T.I.	
64) PREVEDELLO DELLISANTI	Paolo	Clavicembalo e Tastiere Storiche	T.I.	
65) PUGLIANO	Luigi	Tromba	T.I.	
66) PUGLISI	Maria Pia	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	T.I.	
67) PULVIRENTI	Venera	Pratica e Lettura Pianistica .	T.I.	
68) RAPACCINI	Biancamaria	Musica Insieme strumenti ad Arco	S.A.	
69) REZZA	Maria Alessandra	Canto	S.A.	
70) ROSSETTI	Marco	Chitarra	T.I.	
71) ROTELLA	Tommaso	Clarinetto	T.I.	
72) SAMA'	Antonella	Pratica e Lettura Pianistica	T.I.	
73) SANTORSOLA	Michele	Oboe	T.I.	
74) SIMARI	Rosaria	Arpa	S.A.	
75) SIRIGNANO	Carmine Aniello	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	T.I.	
76) SIRIGNANO	Marilena	Violino	T.I.	
77) SIRIGNANO	Verio Carlo	Flauto	T.I.	
78) SOSSAI	Domenico	Clarinetto	T.I.	
79) TOMASELLO	Gabriele	Pianoforte	S.A.	
80) TORO	Alessio Salvo	Viola	S.A.	
81) TOSTO	Maria Grazia	Poesia Per Musica e Drammaturgia Musicale	T.I.	
82) TUDZHAROV	Damyan Ilchev	Pianoforte	S.A.	
83) VACCA	Maria	Teoria Ritmica e Percezione Musicale	S.A.	**(5)**

1) Cattedra inattiva per l'anno accademico 2014/2015 .
2) M° Marconi Paolo docente di accompagnamento pianistico in aspettativa: supplente Cirelli Claudio;
3) M° Antonioni Francesco utilizzato c/o il Cons. di Musica di Latina: suppl. Montalti Vittorio;
4) M° Pollice Francescantonio incarico di Direttore: supplente Pani Maria Elisabetta in maternità: supplente Ito Yuko;
5) M° Currenti Carmelo docente di Teoria Ritmica e Percezione Musicale, in Aspettativa parlamentare: supplente Prof. Vacca Maria.

Numerosi docenti nominati con contratto di supplenza annuale sono stati individuati tramite graduatorie interne, stante l'esaurimento di quelle nazionali. Segnaliamo il notevole impegno profuso dal Direttore e dai suoi collaboratori, docenti ed assistenti di segreteria, nello stilare tali graduatorie, con obiettività e scrupolo riconosciuti da tutti, se è vero come è

vero che molti Conservatori non viciniori hanno attinto alle nostre graduatorie per nominare i loro docenti.

Nell'anno accademico 2014/15 è stata istituita la cattedra di Didattica della musica, cosa che ha reso possibile l'attivazione dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo. Questo ha comportato però le seguenti conversioni di cattedre: una cattedra di Chitarra (vacante) nella cattedra di *Tecniche di improvvisazione musicale*; una cattedra di Flauto (vacante) nella cattedra di M*usica di insieme per didattica della musica*; una cattedra di Pianoforte (vacante) nella cattedra di *Storia della musica per didattica della musica*, una cattedra di Violoncello (vacante) nella cattedra di *Lingua straniera comunitaria* (*Inglese*). E' stata inoltre resa inattiva la cattedra di *Esercitazioni orchestrali* a compensazione della cattedra di Pianoforte di cui è titolare il Direttore, che si è avvalso dell'esonero dall'insegnamento.

2.2 I Dipartimenti

Il 15 aprile 2014 il Consiglio Accademico ha approvato il nuovo regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dei Dipartimenti all'interno del Conservatorio.

I Dipartimenti sono la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica delle scuole e dei corsi in cui si articola l'attività didattica del Conservatorio.

I Dipartimenti sono formati dai professori del Conservatorio *Fausto Torrefranca,* docenti nelle Scuole e nei Corsi attivati nello stesso, secondo la formulazione base prevista dal D.P.R n. 212 del 08/07/2005:

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale
(coordinatore M° Antonio Condino)
• Canto
• Musica vocale da camera
• Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
• Accompagnamento pianistico
• Esercitazioni corali

Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali
(per ora accorpata al dip. di Teoria, Analisi e Composizione)
• Strumenti Jazz
• Musica Elettronica
• Acustica musicale
• Informatica musicale
• Tastiere elettroniche
• Elettroacustica
• Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica
• Composizione musicale elettroacustica

Dipartimento di Strumenti a Fiato
(coordinatore M° Verio Sirignano)
• Flauto

• Oboe
• Clarinetto
• Fagotto
• Corno
• Tromba
• Trombone
• Saxofono
• Musica d'insieme per strumenti a fiato

Dipartimento di Strumenti a Tastiera e a Percussione
• Clavicembalo e tastiere storiche
• Fisarmonica
• Organo e composizione organistica
• Pratica organistica e Canto gregoriano
• Pianoforte
• Pratica e lettura pianistica
• Strumenti a percussione

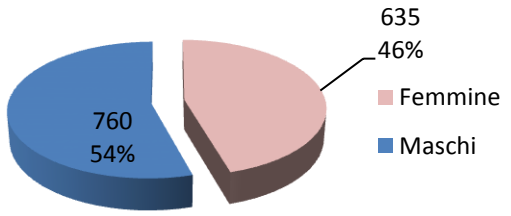
Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda
(coordinatore M° Giuseppe Arnaboldi)
• Arpa
• Chitarra
• Liuto
• Viola da gamba
• Violino
• Viola
• Violoncello
• Contrabbasso
• Musica d'insieme per strumenti ad arco.

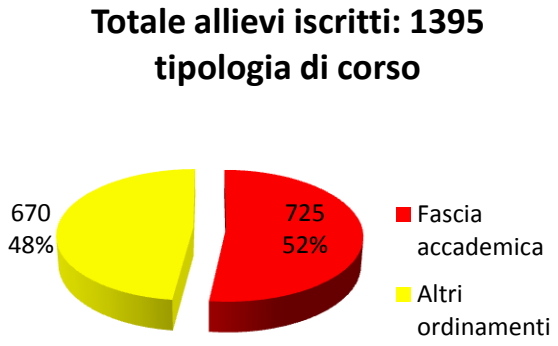
Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione
(coordinatore M° Giovanni Froio)
• Composizione
• Direzione d'orchestra
• Strumentazione per banda
• Lettura della partitura
• Teoria, ritmica e percezione musicale
• Storia della musica
• Bibliografia e biblioteconomia
• Strumentazione e composizione per orchestra di fiati
• Direzione d'orchestra di fiati
• Musicologia sistemica
• Esercitazioni corali
• Musica da camera
• Poesia per musica e drammaturgia musicale

I Coordinatori sono eletti dai docenti di ciascun Dipartimento e a loro volta danno vita al **Consiglio dei Coordinatori dei Dipartimenti**, che collabora con il Direttore, il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione nel merito delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca dell'Istituto.

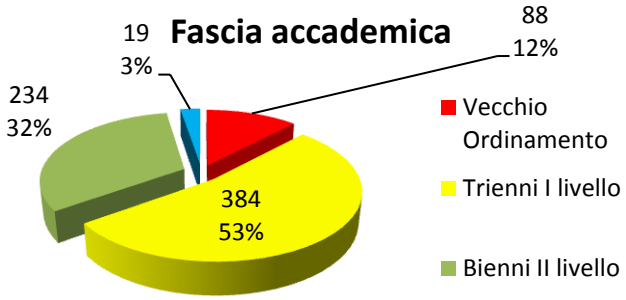
2.3 Gli studenti.

Nell'anno accademico 2014/2015 le rilevazioni statistiche registrano un totale di **1395 studenti iscritti** al Conservatorio di Vibo Valentia, con una variazione pressoché nulla rispetto all'anno precedente. Poco meno della metà (**635**) sono le **donne** iscritte, mentre si segnala la presenza di **settantuno studenti stranieri**.

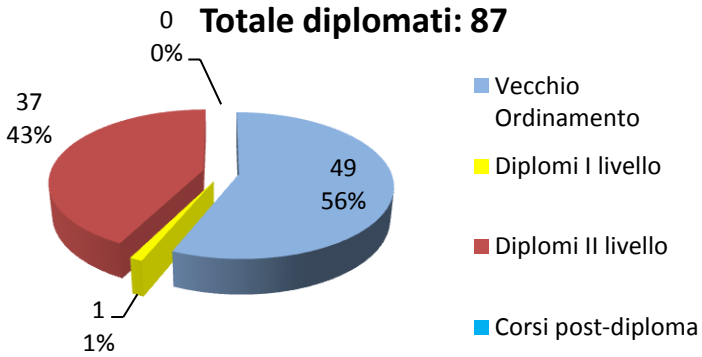




Gli studenti iscritti alla fascia accademica segnano un aumento del 6,1% e sono così ripartiti: 88 nei corsi di Vecchio Ordinamento, 384 nei corsi di diploma accademico di I livello, 234 nei bienni sperimentali di II livello, 19 nei corsi post-diploma.



Si segnala invece una diminuzione degli **studenti diplomati**, che nell'a.a. 2014/15 sono stati **87** (-32%). Questo valore si spiega soprattutto col fatto che non sono più ammessi candidati privatisti a sostenere esami di diploma.



2.4 Diplomi accademici di I e II livello.

Dall'anno accademico oggetto della relazione (2014/15) nel Conservatorio di Vibo sono entrati a pieno regime i corsi accademici triennali di I livello (DCPL). Sono stati approvati dal Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) i programmi dei corsi che una commissione interna aveva elaborato nei due anni precedenti migliorando i piani di studio previgenti ed armonizzandoli con le discipline di insegnamento già attivate nel conservatorio.

Da quest'anno sono entrati in vigore i bienni monotematici di secondo livello ad indirizzo esecutivo-orchestrale in "Musica, scienza e tecnologia del suono" in collaborazione con il Politecnico "Scientia et Ars" di Vibo Valentia, ufficialmente riconosciuti a livello ministeriale. I diplomi accademici rilasciati sono stati dichiarati validi come titolo di accesso alle nuove classi di concorso con il Decreto del Presidente della Repubblica n.19 del 14 febbraio 2016.

2.5 Corsi pre-accademici e di Vecchio Ordinamento.

Il Conservatorio di Vibo Valentia ha già da alcuni anni attivato corsi di formazione musicale di base ai sensi dell'art 2 c. 8 sub d della L. 508/1999. Tali corsi, denominati *pre-accademici,* si articolano in tre livelli riguardanti la formazione musicale nei diversi ambiti disciplinari: il livello A corrisponde, grosso modo, ai tre anni di scuola secondaria inferiore, mentre i livelli B e C corrispondono rispettivamente al biennio ed al triennio della scuola secondaria superiore: in ragione di ciò sono strutturati in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola secondaria di I e II grado.

Al termine di ciascun livello, a seguito del superamento delle prove di valutazione previste, il Conservatorio rilascia una certificazione delle competenze acquisite e relativa valutazione.

I programmi di studio dei corsi pre-accademici sono definiti da un regolamento che è stato modificato nell'agosto 2015, ed approvato con delibera del Consiglio Accademico il 22 ottobre.

Accanto ai corsi di nuovo ordinamento sussistono ancora, ad esaurimento, i corsi dell'ordinamento precedente la riforma (legge 508/99). A tutt'oggi la presenza di alunni del vecchio ordinamento è significativa poiché il Conservatorio aveva registrato un costante aumento delle iscrizioni proprio negli ultimi anni (fino all'a.a. 2010/11) in cui era ancora consentito iscriversi ai corsi tradizionali.

2.6 Master di I livello e Tirocini Formativi Attivi.

Autorizzato dal MIUR con nota del 10 luglio 2014, il Conservatorio ha attivato un master di primo livello in flauto finalizzato all'acquisizione delle competenze tecnico-didattiche necessarie per lo svolgimento dell'attività di strumentista concertista, camerista e orchestrale e in tutti gli ambiti dove tale figura professionale sia prevista.

Svoltosi da gennaio ad ottobre 2015, il corso ha visto la partecipazione di docenti di chiara fama: Michele Marasco, già primo flauto all'Opera di Zurigo ed all'Accademia di S. Cecilia (*Il repertorio contemporaneo per flauto*); Salvatore Lombardi, presidente dell'Associazione Flautisti Italiani (*repertorio per flauto e chitarra*); Jean-Claude Gerard, già primo flauto dell'Opera Comique di Parigi e della Filarmonica di Amburgo (*Incontri col Maestro)*; Matej Zupan, primo flauto della radio slovena (*Il flauto nel repertorio sinfonico*) Paolo Taballione, primo flauto della *Bayerische Staatsoper* (*Il flauto nel repertorio lirico)*.

Ai primi di novembre il Conservatorio di Vibo Valentia ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Messina che ha permesso la realizzazione dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per le classi di concorso A031 e A032 di educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria. Tale scelta ha arricchito l'offerta formativa del Conservatorio consentendo a molti diplomati dell'Istituto di effettuare questo nuovo percorso, utile per il definitivo inserimento nel mondo del lavoro, nella propria sede territoriale, ma ha comportato la riconversione di alcune cattedre per istituire il dipartimento di didattica della musica.

2.7 Relazioni internazionali: programma Erasmus.

Nel gennaio 2014 Il Conservatorio ha ricevuto dalla Commissione Europea la comunicazione ufficiale della concessione della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per l'intero periodo del programma Erasmus plus (2014 – 2020). La Carta consente al Conservatorio di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale a partire dall'a.a. 2014/2015, nell'ambito del nuovo programma comunitario Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020. Nell'anno 2015 si sono realizzati programmi di mobilità internazionale che hanno interessato un dirigente del Conservatorio (Spain Bcn-Programs – Barcellona), due docenti e tre studenti (al Conservatorio di Madrid e alla Royal Academy of Music di Londra).

Oltre a ciò l'Erasmus Office, di cui è responsabile il prof. Michele Cosso, si è occupato dell'avanzamento del processo di internazionalizzazione dell'Istituto promuovendo al suo interno i principi relativi alla realizzazione di uno spazio europeo dell'alta formazione scaturiti dal "Processo di Bologna", ad esempio nell'attribuzione del Diploma Supplement ai titoli di studio rilasciati dal Conservatorio. In questo modo gli studenti del Conservatorio di Vibo Valentia che conseguono un Diploma Accademico di I o II livello ottengono automaticamente e senza costi aggiuntivi un Certificato di Supplemento al Diploma contenente tutte le notizie relative al percorso didattico svolto dallo studente secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, Consiglio d'Europa e UNESCO.

I Partners attuali con i quali il Conservatorio vibonese ha definito accordi interistituzionali bilaterali sono:

- Real Conservatorio de Musica de Madrid – Madrid, Spagna – A.A. 2015/2020;
- Musikene Centro Superior de música del País Vasco – San Sebastian, Spagna – A.A. 2014/21;
- IMEP Institut Superieur de musique et de pedagogie– Namur, Belgio – A.A. 2015/2021;
- Bern University of the Arts – Berna, Svizzera – A.A. 2014/2018;
- Royal Irish Academy of Music – Dublino, Irlanda – A.A.2014/2021;
- Lietuvos Muzikos ir Teatro Akademija – Vilnius, Lituania – A.A.2015/21
- Uniwersytet Muzyczny Fryderyka Chopina – Varsavia, Polonia – 2014-21
- Akademia Muzyczna im I.J. Paderewskiego w Poznaniu – Poznan, Polonia – 2014-21
- Istanbul Universitesi e Istanbul Universitesi Devlet Konservatuvari – Istanbul, Turchia A.A.2014-21
- Royal Academy of Music of London – Londra, Gran Bretagna A.A. 2014-21

Considerato l'avvio del nuovo programma ERASMUS+ per il periodo 2014-20 stiamo proponendo la nuova stipula degli accordi interistituzionali anche ad altre istituzioni europee.

2.8 Il Polo didattico di Catanzaro.

Prosegue il rapporto tra il Conservatorio ed il Comune di Catanzaro che ha mantenuto nella disponibilità dei docenti i locali dell'Istituto Rossi per lo svolgimento delle attività didattiche del Polo Didattico catanzarese. In tale sede si svolgono perlopiù le lezioni dei corsi pre-accademici, conclusi i quali gli allievi accedono ai corsi accademici presso la sede di Vibo Valentia.

2.9 Convenzioni con altre Istituzioni Musicali in Calabria

Dei rapporti tra il Conservatorio di Vibo Valentia ed il Polo Didattico di Catanzaro si è detto nel paragrafo precedente. C'è da aggiungere che altri Istituti musicali calabresi, ed anche di altre regioni, hanno sottoscritto accordi didattici con il "Torrefranca".

Questi istituti si impegnano a preparare i loro alunni iscritti ai corsi di base attenendosi ai programmi di studio previsti dal Conservatorio di Vibo, che alla fine di ogni periodo di studi verifica il grado di preparazione degli studenti attraverso gli esami di certificazione di livello.

Piena collaborazione a Pizzo

Coralità tra banda e conservatorio

Sarà istituita una scuola di base in campo musicale

Rosaria Marrella
PIZZO

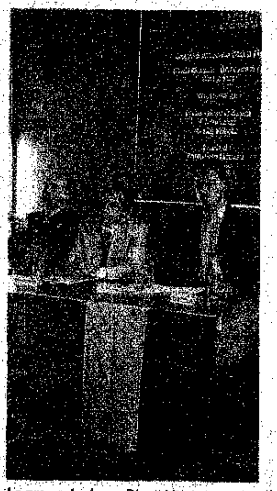
In città sorgerà una scuola di formazione di base in campo musicale. L'iniziativa culturale nasce grazie a una convenzione siglata dalla banda musicale "Città di Pizzo" e dal conservatorio "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia. La firma è stata apposta ieri mattina nei locali dell'ex museo della Tonnara. Sono intervenuti il direttore del conservatorio, Francescantonio Pollice, il sindaco Gianluca Callipo, il dirigente scolastico Francesco Vinci, mentre la banda era rappresentata da Aurelio Betrò, dal direttore Diego Ventura. Inoltre, tra i presenti anche il maestro Alessandro Maglia e l'assessore Cristina Mazzei.

Il nuovo percorso di studi è dedicato a un bacino di utenza che andrà dalla scuola elementare alla scuola media, per confluire poi ai corsi accademici, visto che i giovani musicisti saranno preparati per l'ammissione al triennio del conservatorio. L'obiettivo è porre le condizioni per compiere un salto di qualità e raggiungere il perfezionamento in ambito musicale.

La scuola di formazione di base a indirizzo bandistico-orchestrale va a completare il mosaico esistente in provincia offrendo, anche a quanti non frequentino le scuole a indirizzo musicale (che sono a numero chiuso) la possibilità di poter affrontare preparati gli studi del conservatorio.

Entusiasta il sindaco. Ha già preannunciato che metterà a disposizione della scuola i locali del centro di aggregazione di località Sant'Antonio i cui lavori avranno inizio la prossima settimana. Il dirigente Vinci si è invece soffermato sul concetto di rete, evidenziando il significativo legame tra le forze del territorio per la valorizzazione delle competenze. Infine, il direttore Pollice ha ricordato che, sebbene sia solo da sei mesi alla guida del conservatorio, è ben favorevole alle convenzioni per aprirsi al territorio. «In questo anno accademico si sono registrate 350 iscrizioni e contiamo di poter ancora alzare questa soglia a seguito dei nuovi percorsi didattici che poi confluiranno nei corsi accademici. Bisogna pensare al futuro e, in questa ottica, migliorerà ogni prospettiva».

Dal Comune la sede del centro di aggregazione di località Sant'Antonio



La presentazione. Diego Ventura, Francescant. Pollice, Gianluca Callipo

Sembrano esserci tutte le condizioni perché questa intesa si rafforzi, vista la grande sensibilità che si registra a Pizzo per quanto riguarda la cultura musicale. Non mancano, infatti, promesse dei singoli strumenti e veri e propri talenti musicali.

L'assessore Cristina Mazzei ha invece colto l'occasione per illustrare il progetto "Giovani per l'Europa". Il Comune di Pizzo è capofila di questo progetto che stanzia 300mila euro per l'internazionalizzazione.

Lunga è la lista degli Istituti Musicali convenzionati: menzioniamo qui solo le scuole di musica che hanno sottoscritto la loro prima convenzione nell'anno accademico 2014/2015.

- Banda Musicale di Falerna
- Gruppo Strumentale Città di Pizzo
- Associazione Culturale "Musica Insieme" di Gioia Tauro
- Orchestra di Fiati "Città di Pizzo"
- Accademia Musicale "Medmea" di Rosarno (RC)
- Accademia Musicale "Harmonia della Locride" di Siderno (RC)
- Associazione Musicale "Shekinah" di Vibo Marina
- Accademia Musicale della Calabria Francesco Saverio Salfi di Cosenza (CS)
- "Amici della Musica" Serra S Bruno (VV)
- "Body Music" di Nicotera (VV)
- Istituto Musicale "J. Brahms" di Riposto (CT)
- Associazione Musicale Ars Musica di Oppido Mamertina (RC)
- Accademia dei Saperi Creativi Pentakàris di Reggio Calabria

Non solo scuole di musica, ma anche altri Istituti, oltre alla già menzionata Università di Messina, hanno sottoscritto convenzioni col Conservatorio:

- Istituto Comprensivo "P. E. Murmura" di Vibo Valentia
- Accademia di Belle Arti “Fidia” di Stefanaconi (VV)
- Istituto Comprensivo "Mater Domini" di Catanzaro
- Istituto Comprensivo “Perri - Pitagora” di Lamezia Terme (CZ)

2.10 Convegni, laboratori e seminari

Il Convegno di studi su “I codici liturgico-musicali in Calabria”.

Dal 6 all’8 novembre 2014, presso l’Archivio di Stato di Vibo Valentia, si è svolto il Convegno di studi “*I codici liturgico-musicali in Calabria”* promosso dall’Istituto di bibliografia musicale calabrese (IBIMUS calabrese) in collaborazione con il Conservatorio di Vibo Valentia.

Il convegno è stato organizzato con l’obiettivo di fare il punto sugli studi sulle fonti liturgico-musicali conservate negli archivi, nelle biblioteche e nei musei della Calabria, anche attraverso confronti con fonti analoghe sparse nel resto d’Italia. Alcune relazioni si sono rivelate frutto dell’approfondimento di indagini avviate come tesi di laurea discusse in alcune università italiane, in particolare in quella della Calabria; altre come i primi risultati di studi appena avviati e ancora *in fieri*.

L'inizio dei lavori è stato preceduto da un breve saluto del Direttore del Conservatorio, **Francescantonio Pollice,** che ha ricordato, fra l'altro, l'impegno dell'istituzione che rappresenta, nel campo della produzione e della ricerca oltre che in quello della formazione. Hanno fatto poi seguito i saluti del Vincenzo Michele Misitano, direttore dell'Archivio di stato di Vibo Valentia, che ha espresso il suo orgoglio per la prestigiosa collaborazione con il Conservatorio; di Agostino Ziino, rappresentante della Società italiana di musicologia e dell'Istituto italiano per la storia della musica; di mons. Francesco Milito, vescovo della diocesi di Oppido-Palmi e presidente dell'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani, e mons. Luigi Renzo, vescovo della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea.

Tra le numerose relazioni di esperti e studiosi ricordiamo qui l'intervento di **Annunziato Pugliese**, il quale, negli anni scorsi, nella duplice veste di presidente dell'Ibimus calabrese e di docente di paleografia musicale presso l'Università della Calabria, ha dato impulso alla ricerca sistematica delle fonti liturgico-musicali nella regione e ha potuto perciò elaborare una mappa delle stesse, accennando a molti degli argomenti oggetto di relazioni nel corso del convegno. In particolare, il relatore si è soffermato sull'assenza di tracce di centri di scrittura musicale in notazione neumatica, mentre invece sono pervenuti solo alcuni frammenti in notazione beneventana (conservati a Cosenza presso la Biblioteca cappuccina del SS. Crocifisso e la Biblioteca civica) e aquitana (presso la Certosa di Serra S. Bruno), ma probabilmente non redatti *in loco*. Molti codici completi contenenti antifonari, salteri, graduali e breviari sono stati rinvenuti a Paola, Morano Calabro, Cassano allo Ionio, Rossano, nonché nella Biblioteca del convento dei domenicani di Soriano Calabro.

Paolo Pollice, in una relazione dal titolo *Il* Graduale 44P *della Biblioteca della Certosa di Serra San Bruno* (VV), ha parlato di un graduale pergamenaceo appartenente al rito certosino, curato e in eccellente stato di conservazione (ad eccezione di alcune rubriche), conservato presso la Certosa calabrese. La copiatura del manoscritto risale alla seconda metà del secolo XIII, vista la presenza in esso di festività inserite nel rito certosino a partire dal 1258 e l'assenza della festa del *Corpus Domini* (introdotta nel culto dal 1318). La provenienza dovrebbe essere da un'area di confine tra la Francia e la Svizzera, da cui sarebbe giunto in Calabria intorno al 1901. Al graduale sono state aggiunte alcune messe e tra le inserzioni si può annoverare l'Alleluia *Veni Sancte Spiritus* che è in disaccordo con la pratica certosina di ammettere nelle parti cantate solo testi tratti dalle Sacre Scritture.

Maria Paola Borsetta ha presentato l'esito delle sue ricerche d'archivio relative a *Manoscritti, libri e commercio libraio a Cosenza tra Cinque e Seicento*. Tra le diverse notizie fornite dall'analisi, emerge, per quanto riguarda i libri liturgici circolanti all'epoca, la commercializzazione di messali gallicani (il rito era, infatti, molto diffuso fino al Concilio di Trento) e il cospicuo numero di librai provenienti da Brescia, Venezia e Napoli, mentre non si ha, per ora, notizia di librai residenti in città dalla fine del '600 fino all'Ottocento.

Il convegno, conclusosi con un appello a salvaguardare la ricchezza culturale della Biblioteca civica di Cosenza, ha ospitato un concerto del coro *Ancillae Domini*, diretto da Felicia Di Salvo, presso la Chiesa di San Michele, dal titolo *Il canto gregoriano nella tradizione liturgica calabrese*.

Seminari curati dalla Classe di **strumenti a percussione,** M° Vittorino Naso:

Il seminario del M° **Claudio Cavallini**, tenutosi nei giorni 21, 22 e 23 gennaio 2015, ha visto un'ampia partecipazione di allievi, non solo interni alla classe di Strumenti a Percussione, ma anche già diplomati e provenienti da altri istituti e regioni.

Gli allievi partecipanti sono stati 24, rispettivamente 22 allievi effettivi e 2 uditori.

Il Maestro Cavallini, percussionista dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, ha condotto nei tre giorni del seminario tutti i partecipanti attraverso un percorso di apprendimento basato prima su un concetto musicale più ampio evidenziando la necessità dell'ascolto globale e della conoscenza della partitura orchestrale, soffermandosi poi su aspetti tecnici specifici e dettagliati dei diversi passi orchestrali che via via venivano presi in considerazione.

Il 17 marzo 2015 si è svolto una master class del M° **Frederic Macarez**, con ampia partecipazione di allievi, non solo interni alla classe di Strumenti a Percussione, ma anche già diplomati e provenienti da altri istituti e regioni.(24 partecipanti:, 22 allievi effettivi e 2 uditori). Il Maestro Macarez, primo timpanista dell'Orchestre de Paris, ha offerto un seminario di grande spessore artistico e di estremo interesse, soffermandosi su aspetti tecnici specifici e dettagliati dei diversi brani che via via venivano eseguiti da alcuni dei partecipanti.

Il seminario del Maestro **Rashmi V. Bhatt** ha avuto luogo nei giorni 16 e 17 aprile 2015 presso la sede del Politecnico (30 studenti iscritti). Il Maestro Bhatt ha introdotto il concetto di ritmo nell'India e le varie tipologie di sillabe che vengono usate per la riproduzione e l'esecuzione della grande e complessa quantità di ritmi presenti nella musica indiana.

Il seminario del M° **Edoardo Giachino**, nei giorni 27, 28 e 29 aprile 2015, ha avuto 22 iscritti. Il Maestro Giachino ha introdotto le tecniche di base applicate al repertorio su tutti gli strumenti cosiddetti "accessori", nello specifico: tamburo basco, triangolo, piatti a coppia, grancassa. Molto spazio è stato dato alla moderna concezione del ruolo delle percussioni in orchestra, con particolari riferimenti ai diversi generi musicali, ed alla percezione del ritmo, specialmente in situazione d'insieme.

Master class della classe di **contrabbasso,** M° Michele Cosso

Nell'aprile 2015 si è tenuta una master class del M° **Libero Lanzilotta** (primo contrabbasso dell'orchestra dell' Accademia di S. Cecilia a Roma) sul tema delle nove sinfonie di Beethoven, alla quale hanno preso parte tutti gli studenti interni del conservatorio più cinque esterni.

La classe di **violoncello** della prof.ssa Tiziana Di Giuseppe ha realizzato due master class in momenti diversi dell'anno accademico 2014/2015: il primo dal 13 al 16 maggio 2015 e il secondo dal 31 agosto al 5 settembre 2015. La prima master class ha avuto come docente il M° **Marcello Forte**, docente di violoncello presso il Conservatorio " N. Rota " di Monopoli ed ha visto un discreto numero di adesioni (9 allievi effettivi e 4 uditori): articolatasi in lezioni individuali e di gruppo, si è conclusa con due concerti: nel primo si sono esibiti i solisti e nell'altro un ensemble di violoncelli.

La seconda master class ha ricalcato la falsariga della prima, con l'aggiunta della Musica da Camera: infatti il M° **Fabio De Leonardis**, docente di Musica da Camera presso il Conservatorio di Monopoli ha affiancato il M° Marcello Forte.

Il laboratorio **Archi e Bandoneon** (docenti i professori **Mario Stefano Pietrodarchi** e **Giuseppe Arnaboldi**) ha coinvolto studenti delle classi di violino, viola, violoncello e contrabbasso del Conservatorio ed ha avuto come oggetto di studio il repertorio del Novecento e contemporaneo dedicato a questa formazione.

Durante gli incontri, tenutisi nel luglio 2015, il M° Pietrodarchi ha introdotto gli studenti allo stile caratteristico di questa musica ed alla *pronuncia* necessaria per creare un efficace rapporto tra archi e bandoneon. Il M° Arnaboldi ha curato gli aspetti tecnici ed espressivi di questa prassi esecutiva per molti studenti nuova ed entusiasmante.

Il progetto alla fine ha prodotto un concerto offerto alla cittadinanza il 10 agosto 2015, al Parco delle Rimembranze, nel quale i due docenti hanno guidato il gruppo dei corsisti.

Il 29 giugno 2015, al Sistema Bibliotecario di Vibo Valentia si è tenuto un incontro/conferenza sulla *Musica Moderna e Contemporanea*. Relatori i proff. **Alessandro Cazzato, Alessandra Montali** e **Gianluca Faragalli**, durante il quale docenti hanno presentato tre loro recenti pubblicazioni.

Nella stessa sede, il 21 maggio 2015, il M° Gianluca Faragalli, per la rassegna "*Su il sipario"*, ha presentato ai bambini una sua elaborazione fiabesca del libretto del *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini.

Festa della Musica: 21 giugno 2015, Open Day.

La festa della musica, nata in Francia nel 1982, ha visto realizzare i suoi primi sviluppi in Europa nel 1985 in occasione dell'anno europeo della Musica. Dopo il 1995, in sede comunitaria, è stato deciso che il 21 giugno di ogni anno, fosse la giornata europea della musica al fine di testimoniare e favorire attraverso un avvenimento comune, una migliore conoscenza delle realtà artistiche attuali.

Durante il Collegio dei Professori tenuto nel marzo 2015, il Conservatorio ha deciso di realizzare a Vibo la prima edizione della giornata della musica con un Open Day, il 21 giugno, dal tema "La musica libera", ponendo l'accento sull'universalità del linguaggio musicale, sulla sua capacità di rinsaldare i legami comunitari, sulla funzione espressiva e comunicativa del gesto musicale.

Alle ore 10,30 è stata inaugurata presso la sede di via Corsea una mostra di strumenti popolari dei maestri Pasquale Lorenzo e Francesco Braccio che hanno illustrato ai presenti le caratteristiche di ciascuno strumento con dimostrazioni tecnico-pratiche.

Nel pomeriggio, alle 17, presso la sala Murmura della Camera di Commercio si sono esibiti l' Ensemble di Musica popolare del Torrefranca diretto dal M° Danilo Gatto ed il Torrefranca Jazz Ensemble coordinato dai docenti del dipartimento Jazz.

Alle ore 18,30 la festa si è spostata presso Palazzo Gagliardi con la Torrefranca Big Band diretta dai Maestri Francesco Marini e Francesco Pacifici, cui hanno fatto seguito la Veipo Flute Choir – Vocal Ensemble diretta dal M° Verio Sirignano ed il gruppo Parafoné.

Durante l'intera giornata inoltre le aule del Conservatorio sono rimaste aperte a chiunque desiderasse visitarle assistendo alle esibizioni degli studenti più meritevoli. Nel complesso il Conservatorio ha offerto un caleidoscopio di proposte artistiche, dalla musica barocca a quella romantica, dal Jazz alla etnica, nella consapevolezza che il valore della musica è indipendente dal genere.

Significativi i numeri di questa prima edizione della Festa Europea della Musica a Vibo Valentia che hanno visto impegnati oltre 100 musicisti per l'intera giornata in tanti eventi tutti a ingresso gratuito.

2.11 Affermazioni artistiche e professionali degli Studenti del Conservatorio "Fausto Torrefranca"

AUDIZIONI

Le violiniste **Irene Aristippo** ed **Emanuela Stillitano** ed il contrabbassista **Giacomo Vacatello** hanno superato la selezione per l'Orchestra Nazionale dei Conservatori ed hanno degnamente rappresentato Vibo Valentia in tutti i concerti e nelle torunées della compagine orchestrale.

Il percussionista **Valerio Colaci**, ha, per la seconda volta, vinto l'audizione per l'orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera Di Roma.

La sassofonista **Cristiana De Luca** è arrivata seconda alle audizioni del maggio Musicale Fiorentino (con punti 97/100) ed attualmente ricopre il ruolo di primo saxofono presso il teatro *Francesco Cilea* di Reggio Calabria.

Diversi giovani allievi del conservatorio hanno fatto parte delle produzioni dell'*Orchestra Sinfonica Giovanile della Calabria*, diretta dal M° Ferruccio Messinese ed organizzata dall'Associazione Culturale *Musica Insieme* di Gioia Tauro, convenzionata con il Conservatorio dal novembre 2014: si tratta di **Rosario Arena**, **Salvatore D'Amico** e **Valentina Iocca** (violini), **Maria Chiara Arena** (violoncello), degli oboisti **Alessandro Rotella**, **Valerio Caroleo** e **Rosario Mustari**, di **Sara Silipo** (flauto) e di **Matteo Grillo** e **Luca L'Andolina** (corni).

CONCORSI

Il fisarmonicista **Giancarlo Palena** si è affermato nel 2° Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Festival Musicale Città delle Ceramiche", Grottaglie (TA), (1° Premio Assoluto). Ha ottenuto il 3° premio al Concorso Internazionale di Musica della Val Tidone, Premio "Carlo Civardi" per solisti di Fisarmonica. Ha inoltre tenuto numerosi concerti come solista, in duo e in altre formazioni.

Lorenzo Albanese e **Mario Piluso** (fisarmonica) hanno vinto numerosi concorsi (tra cui "Jacopo Napoli" a Cava de Tirreni (NA) e "Paolo Serrao" città di Filadelfia (VV).

Nelle sezioni *musica da camera* si sono affermate le seguenti formazioni: Duo **Alberto Cavallaro** (sax) – **Federico Tramontana** (percussioni) 1° premio assoluto al XXXVI Concorso di Musica AMA Calabria e 1° premio al VI Concorso Nazionale di Musica da Camera "Luciano Luciani" di Cosenza. Duo **Nicola Pata** (Pianoforte) – **Lucia Fiammingo** (Flauto): 1° premio al concorso nazionale di musica AMA Calabria. Duo **Flavio Maiorana** (Pianoforte) - **Francesco Sgotto** (clarinetto) 2° premio al concorso nazionale di musica AMA Calabria. Trio **Sharon Tomaselli** (violino) – **Daniele Pangaro** (Clarinetto) – **Giuseppe D'Aloi** (pianoforte): 3° premio al concorso nazionale di musica AMA Calabria.

Il giovane pianista **Mardocheo Greco** ha preso parte al concorso nazionale per categorie "Ama Calabria" tenutosi a Lamezia Terme il 31-05-2015.

La violinista **Emanuela Stillitano** si è distinta nel concorso internazionale "Paolo Serrao" città di Filadelfia (VV) e si è esibita all'Open Day organizzato dal Conservatorio il 21 giugno 2015; **Irene Aristippo** (violino) è stata segnalata alla I rassegna AGIMUS a

Catanzaro (maggio 2015), mentre il violinista **Giuseppe Coniglio** ha ottenuto il 3* premio al 13° concorso internazionale *Città di Paola*.

Il chitarrista **Jacopo Puleo** ha ottenuto il I premio Concorso Internazionale Città di Paola (7-15 nov 2015) con punti 96/100, così come il chitarrista **Pasquale Merante** (punti 95/100); quest'ultimo si è aggiudicato anche il IX Festival Internazionale "Città di Fiuggi" nel luglio 2015 (I premio assoluto con punti 100/100).

Segnaliamo i successi delle allieve della classe di arpa: nel V Concorso Internazionale di Amigdala (CT): 1° premio assoluto a **Paola Testa,** 3° premio di categoria a **Federica Suriano** e a **Claudia Falcone;** nel Concorso Nazionale di Barcellona di Sicilia (ME): 1° premio a **Francesca Ferraro**, 3° premio a **Clara Ferrazzo**; nel Concorso Internazionale "Scaramuzza" di Crotone:1° premio assoluto a **Giulia Moraca**; nel Concorso Internazionale di Airola (BV) 1° premio a Giulia Moraca.

Numerose le affermazioni dei giovani sassofonisti: **Federico Limardo** (Cinquefrondi, S. Eufemia d'Aspromonte, AMA Calabria Lamezia Terme, S. Crispiano(; **Alberto Cavallaro** (AMA Calabria Lamezia, "Luciano Luciani" Cosenza, Filadelfia VV); **Giovanni Luzza** (primo premio assoluto "Alfonso Perri Altomare" Amantea CS con punteggio 98/100 categoria orchestre giovanili),

3. La produzione artistica e i gruppi orchestrali.

3.1 Le produzioni dell'Orchestra Sinfonica e del Coro del Conservatorio "Fausto Torrefranca".

Nel 2015 si sono realizzate due importanti produzioni: la prima, nella Settimana Santa ha visto impegnata l'orchestra del Conservatorio, diretta dal M° **Michele Santorsola**, nelle *Ultime sette parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla croce*, di Franz Joseph Haydn. Preceduta da un'audizione per la selezione dei violinisti partecipanti e dalle prove a sezioni curate dei docenti, la produzione si è articolata in tre giorni di prova (23, 24 e 25 marzo) e cinque concerti: il **26 marzo** a Vibo Valentia, Chiesa di S. Maria la Nova, il **27 marzo** a Villapiana (CS), Chiesa della Sacra Famiglia;, il **28 marzo** a Palmi (RC), Chiesa del Crocifisso, il **30 marzo** a Catanzaro, Basilica dell'Immacolata ed infine il **31 marzo** :alla cattedrale di Tropea (VV). Durante i concerti ogni movimento è stato preceduto dalla lettura di un testo con le meditazioni di Papa Francesco, dell'arcivescovo Mons. Bertolone e dei Vescovi delle diocesi visitate. Al termine della produzione è stato realizzato un DVD con la registrazione live del concerto di Catanzaro.

La "*Musica instrumentale sopra le sette ultime parole del nostro Redentore in croce, o sieno Sette Sonate con un'Introduzione ed al fine un Terremoto"* non è soltanto uno dei capolavori della sterminata produzione di Franz Joseph Haydn ma di tutta la storia della musica all'interno della quale rappresenta un vero e proprio "caso a sé", non fosse altro per la particolare articolazione, costituita da una serie di otto tempi lenti inclusa l'introduzione, determinata dalla destinazione d'uso di commento al testo evangelico.

"Le sette ultime parole sulla croce di Gesù Cristo"

Fusione perfetta di arte e fede nel concerto all'Immacolata

Aperte in musica le celebrazioni della Settimana Santa
A fine serata applausi e benedizione di mons. Bertolone

Maria Primerano

E fu con un "più che fortissimo", indicazione voluta da Haydn, rara ma di grandissimo effetto, che iniziò il terremoto tra dissonanze, tremoli e trilli prolungati, note accentate e ribattute. La terra fu scossa e le rocce si spaccarono. Risuscitarono i morti e uscirono dai sepolcri mentre il centurione che faceva la guardia a Gesù esclamava: "Veramente costui era il figlio di Dio".

"Presto e con tutta la forza" scriveva ancora Haydn e la tonalità in do minore gli serviva per dipingere in musica la drammaticità e la violenza del momento, stringere la partitura in un vorticoso e sfolgorante finale, rievocando quel terremoto sul Calvario di cui si tratta nel Vangelo di Matteo e a cui seguirà dopo la Morte di Cristo la sua Resurrezione. Un bell'inizio di Settimana Santa questo: con il Concerto dell'Immacolata voluto dall'arcivescovo Bertolone e da A.M.A. Calabria, e realizzato grazie all'orchestra del Conservatorio di musica "Torrefranca" di Vibo. In programma la versione sinfonica de "Le Sette Ultime Parole sulla Croce di N.S. Gesù Cristo" di Franz Joseph Haydn (1732 – 1809), un capolavoro assoluto definito dal Santo Padre Benedetto XVI «esempio tra i più sublimi, in campo musicale, di come si possano sposare l'arte e la fede». Era stato lo stesso Haydn a chiarire le sue idee musicali quando, nell'inviare la partitura alla Breitkopf&Härtel per la pubblicazione, così aveva scritto: «Circa quindici anni fa (1785, *ndr*) mi fu chiesto da un canonico di Cadice di comporre della musica per "Le ultime sette Parole del Nostro Salvatore sulla croce". Nella cattedrale di Cadice era tradizione produrre ogni anno un oratorio per la Quaresima, in cui la musica doveva tener conto delle seguenti circostanze. I muri, le finestre, i pilastri della chiesa erano ricoperti di drappi neri e solo una grande lampada che pendeva dal centro del soffitto rompeva quella solenne oscurità. A mezzogiorno le porte venivano chiuse e aveva inizio la cerimonia. Dopo una breve funzione il vescovo saliva sul pulpito e pronunciava la prima delle sette parole (o frasi) tenendo un discorso su di essa. Dopo di che scendeva dal pulpito e si prosternava davanti all'altare. Questo intervallo di tempo era riempito dalla musica. Allo stesso modo il vescovo pronunciava poi la seconda parola, poi la terza e così via, e la musica seguiva al termine ogni discorso. La musica da me composta dovette adattarsi a queste circostanze e non fu facile scrivere sette Adagi di dieci minuti l'uno senza annoiare gli ascoltatori: a dire il vero mi fu quasi impossibile rispettare i limiti stabiliti».

Il maestro Pollice ha recitato il testo con le meditazioni dell'arcivescovo e di Papa Francesco

Testo e musica

- **Nell'alternanza fra testo e musica, quest'ultima realizzata da un'introduzione, sette Sinfonie lente e un Terremoto finale, il pubblico ha avuto molte occasioni di riflessione sul messaggio musicale di Cristo morente.**
- **Come nella bellissima "Sonata della sete", la Quinta in successione, in cui la sete di Cristo conduce all'idea della pietà per la necessità del chiedere e resa magistralmente da un "pizzicato" degli archi che sembrano alludere ai tormenti del corpo; o ancora, nella Terza Sonata, "Donna, ecco tuo Figlio", in cui la delicatezza e la dolcezza della partitura dedicata alla figura della donna come madre e compagna di vita conduce alla riflessione sull'amore che è felicità mai disgiunta dalla sofferenza.**

Per l'esecuzione all'Immacolata è stato il direttore del Conservatorio, maestro Francescantonio Pollice, a rendersi voce recitante coniugando alcune delle parole originali del testo con meditazioni dell'arcivescovo Bertolone e riflessioni di Papa Francesco, il tutto pubblicato in una guida all'ascolto per l'occasione messa a disposizione dei fedeli.

Un bel concerto. E un'esecuzione molto partecipata e sentita. Mons. Bertolone commosso. In chiusura i suoi ringraziamenti e la sua benedizione. ◂

Quello di Haydn è, certamente, come ebbe a dichiarare il Santo Padre Benedetto XVI, in occasione di un'esecuzione del brano

realizzata per la sua festa onomastica a Roma il 19 marzo 2010, un esempio tra i più sublimi, in campo musicale, di come si possano sposare l'arte e la fede.

La seconda produzione, la cui preparazione ha avuto inizio il 5 maggio, si è realizzata a giugno 2015, con una serie di tre concerti tenutisi v**enerdì 5 giugno** a Tropea, Chiesa della Michelizia, s**abato 6 giugno** a Serra S. Bruno (VV) Chiesa SS. Assunta ed infine **domenica 7 giugno** alla Basilica Cattedrale di Gerace. Sotto la direzione del **M° Michele Santorsola** l'orchestra ed il coro del Conservatorio (preparato dal **M° Gianfranco Cambareri**) hanno proposto il seguente programma: Di Bela Bartok le: *Danze Popolari Rumene* per orchestra d'archi; di Astor Piazzolla una scelta di ormai celebri composizioni per bandoneon, violino e archi (solisti: **Mario Stefano Pietrodarchi**, bandoneon e **Giuseppe Arnaboldi***,* violino) ed infine la *Misa Tango* (o *Misa a Buenos Aires*) per mezzosoprano, bandoneon, pianoforte, archi e coro del compositore argentino Martin Palmeri (solisti il mezzosoprano **Clarissa Leonardi**, **Mario Stefano Pietrodarchi** al bandoneon e **Martin Palmeri** al pianoforte).

La presenza del compositore ed il suo sincero apprezzamento per il lavoro svolto ha costituito un motivo in più di entusiasmo per gli studenti che hanno promosso una raccolta di firme per proporne al Consiglio Accademico ulteriori performance sul territorio.

3.2 Altre formazioni orchestrali e di *ensemble* del Conservatorio di Vibo Valentia.

L'Orchestra giovanile del Conservatorio

L'Orchestra Giovanile del Conservatorio "Fausto Torrefranca" è nata dall'esigenza di coinvolgere il maggior numero di studenti possibile uniti da un progetto comune di musica d'insieme e funge da vera e propria palestra nella formazione dei giovani al lavoro in orchestra, preparandoli adeguatamente al futuro inserimento nella compagine istituzionale.

Guidata dal M° Massimo Donadello si è costituita all'interno del corso di "Laboratorio Orchestrale" nell'Anno Accademico 2014/2015, accogliendo allievi provenienti dai vari corsi (vecchio ordinamento, preaccademico, triennio e biennio) e raggiungendo un organico di circa trenta orchestrali.

Il programma oggetto di studio ha compreso una pluralità di autori del periodo Barocco a cominciare da Bach con la *suite N. 3* in Re Maggiore di cui sono state eseguite l'Ouverture, la celeberrima Aria sulla quarta corda, la Gavotte I, la Gavotte II, la Bourée e la Giga con un organico di quattro trombe, timpani, 2 oboi, archi e basso continuo.

Un posto particolare ha occupato l' *Ouverture N.2* in Si Minore che ha assegnato al flauto una funzione concertante, accompagnato da primi e secondi violini, viola e basso continuo.

Tra gli autori del periodo barocco l'Orchestra ha studiato il caratteristico ritmo puntato in stile solenne di Jean-Baptiste Lully con il brano de *"La marcia per la cerimonia turca"* da Il borghese Gentiluomo, e due brani del massimo musicista inglese dell'età barocca, Henry Purcell, con i brani "*Trumpet Tune and Air*" e *Trumpet Voluntary*.

L'ultima pagina oggetto di studio transita dal barocco ad un autore romantico con Alexander Borodin e il suo Schizzo Sinfonico "*Nelle steppe dell'Asia centrale*".

L'Orchestra di Fiati del Conservatorio

Il complesso, costituito da circa 50 giovani strumentisti guidati dal M° **Antonio La Torre**, è ormai una consolidata realtà e propone un repertorio di sicuro interesse artistico e al tempo stesso di gradevole ascolto, particolarmente in occasione delle solennità civili, come nel caso del Concerto della Liberazione organizzato dalla CGIL e dall'Associazione Nazionale partigiani d'Italia, tenutosi in Piazza Martiri d'Ungheria a Vibo Valentia il 25 aprile 2015.

Il 2 giugno 2015, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della festa della Repubblica, ha tenuto un concerto presso il Teatro Politeama di Catanzaro, col seguente programma: *Inno Nazionale,* Sinfonia dalla *Norma* di Vincenzo Bellini, *Free world Fantasy* di Jacob De Haan, *Memory* di Rob Ares (eufonio solista il **M° Sergio Bernetti**, docente di trombone), *What a Wonderful World* di G. D. Weiss (sax solista **Federico Limardo**), *Oblivion* di Astor Piazzolla (clarinetto solista **Giuseppe Colacino**),

CONSERVATORIO DI MUSICA "TORREFRANCA"

Orchestra di fiati, applaudito concerto al teatro Politeama di Catanzaro

L'ORCHESTRA di fiati del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia ha riscosso un'unanime consenso al concerto che ha tenuto presso il Teatro Politeama di Catanzaro in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della festa della Repubblica.

La giovane compagine guidata dal Maestro Antonio La Torre, invitata dal prefetto di Catanzaro Luisa Latella a concludere le manifestazioni organizzate nel capoluogo di regione in occasione della festa del 2 giugno, ha dato dunque prova del suo valore in un programma musicale articolato che è stato particolarmente apprezzato dal pubblico presente al Politeama. All'inizio del concerto, presentato dalla ex allieva del Conservatorio "Torrefranca" Cettina Lo Bianco, è stata espressa, oltre al ringraziamento per l'invito al prefetto di Catanzaro e al comando legione Carabinieri Calabria per aver curato la logistica, la volontà da parte dei vertici del "Torrefranca" di collaborare con le altre istituzioni dello Stato, sottolineando la necessità di questo raccordo. Il concerto è iniziato con l'esecuzione dell'inno nazionale con il pubblico in sala in piedi cui è seguita l'interpretazione della sinfonia da Norma di Vincenzo Bellini e Free world Fantasy di Jacob De Haan. Con Memory di Rob Ares eufonio solista il M° Sergio Bernetti, docente di trombone presso il Conservatorio di Vibo Valentia sono iniziati i brano con solista seguiti da What a Wonderful World di G. D. Weiss con sax solista l'allievo Federico Limardo e Oblivion di Astor Piazzolla con clarinetto solista l'allievo del polo Didattico di Catanzaro Giuseppe Colacino intramezzato da Consuelo Ciscar di Ferrer Ferran e seguito da Song and Dance di Andrè Waignein. Con l'esecuzione di Love is a many splendoured thing di S. Fain con tromba solista l'allievo Pietro Maida, ci si è avviati al termine del concerto con una sfavillante esecuzione di Moment for Morricone di Ennio Morricone e African Simphony di Van Mc Coy. L'orchestra in tutte le sue sezioni ha dato prova di capacità strumentale e vivacità musicale sapientemente preparata dal suo direttore. Al termine della manifestazione, cui hanno partecipato anche i massimi rappresentati dell'Esercito, Marina, Carabinieri e Guardia di Finanza, sono stati tributati ai giovani studenti e al direttore vere e proprie ovazioni che sono state ricambiate dall'esecuzione di ben 4 ulteriori brani come bis.

L'esibizione al Politeama dell'orchestra di fiati del Conservatorio

Il direttore Francesco Pollice ha voluto complimentarsi personalmente con il Maestro Antonio La Torre tutti i componenti dell'orchestra, sottolineando come grazie all'invito del prefetto di Catanzaro, il Conservatorio di Vibo Valentia, «nonostante le attuali condizioni logistiche», abbia potuto «concretamente offrire ai propri allievi un'importante opportunità performativa che - ha aggiunto Pollice - costituisce parte importante e fondante di un serio progetto formativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consuelo Ciscar di Ferrer Ferran, *Song and Dance* di Andrè Waignein, *Love is a many splendoured thing* di S. Fain (tromba solista **Pietro Maida**), *Moment for Morricone* di Ennio Morricone e *African Simphony* di Van Mc Coy.

L'8 luglio 2015, presso l'Arena dello Stretto sul Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria, un concerto dell'Orchestra di Fiati ha concluso le iniziative promosse a cura del locale Assessorato alla Cultura e dell'Assessorato allo Sport, con il Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per L'unesco sul tema *"Sea is life we love sea - Navigare nella cultura tra tecnica & arte*" in occasione della VIII edizione della gara di motonautica Venezia Montecarlo la cui quinta tappa è arrivata al proto di Reggio Calabria. Il programma del concerto, replicato il 6 agosto all'anfiteatro di Vibo Marina, comprendeva di Jacob De Haan: *Free world Fantasy*, di Rob Ares: *Memory* (eufonio solista il M° **Domenico Crudo**); di G. D. Weiss: *What a Wonderful World* (sax solista Federico Limardo); di Astor Piazzolla: *Oblivion* (clarinetto solista **Giuseppe Colacino**); di Ferrer Ferran: *Consuelo Ciscar*, di Andrè Waignein: *Song and Dance*, di S. Fain: *Love is a many splendoured thing* (tromba solista **Pietro Maida**), di Ennio Morricone: *Moment for Morricone*, di Van Mc Coy*: African Simphony*.

L'Ensemble di Percussioni

L' Ensemble di Percussioni F. Torrefranca nasce nel 1999, all'interno della classe di Strumenti a Percussioni del Conservatorio F. Torrefranca di Vibo Valentia. L' Ensemble, di ampiezza variabile a seconda del repertorio scelto, diretto dal Maestro Vittorino Naso, è formato da allievi ed ex allievi della classe e si propone come un "laboratorio modulare" in cui affrontare le principali composizioni del repertorio della musica d'insieme per strumenti a percussione.

Quest'anno in tre occasioni l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio ha eseguito "Drumming", celebre opera di Steve Reich, forse la più importante nel repertorio di musica d'insieme per percussioni: il 25 giungo 2015, Vibo, presso l'auditorium del Sistema Bibliotecario; il 27 giugno 2015 all'auditorium di Laureana di Borrello, per il Festival "Contemporaneamente"; il 17 agosto 2015 al Municipio di Guardia Piemontese.

Gli *ensemble* di fisarmoniche e l'Accordion Quintet "Fausto Torrefranca"

La classe di fisarmonica ha espresso diverse individualità di spicco che hanno avuto modo di realizzare interessanti programmi in gruppi cameristici. Segnaliamo qui l'*Accordion Quintet "Fausto Torrefranca"*, formato da Luca Colantonio, Giuseppe Loiero, Giovanni Gagliardi, Cosimo Renda e Giuseppe Gualtieri, ma anche il concerto-evento *Accordions and friends* in occasione della giornata dell'ambiente il 22 aprile 2015, al quale hanno preso parte i fisarmonicisti Giancarlo Palena, e Mario Piluso, con la violinista Emanuela Stillitano, il pianista Daniele Zirilli, le cantanti Francesca Soriano e Rosy Giuliano

L' ensemble arpistico *Incanti d'arpe*

Da segnalare l'attività concertistica e la produzione discografica dell'ensemble di arpe coordinato dalla docente Sara Simari. Prodotto da *La fabbrica del suono* e dal *Centro Rodari per la Musica* l'*ensemble* ha registrato il CD "**Note di Natale**" in sinergia con il Coro di voci bianche del Teatro Rendano di Cosenza e con la collaborazione delle cantanti Sarah Baratta e Rosa Martirano. Il CD contiene un repertorio a tema che spazia a livello inter nazionale e presenta brani di raro ascolto; pubblicato nel dicembre 2014, è stato presentato al pubblico con un concerto l'8 dicembre 2014 nella Chiesa di S. Maria delle Vergini a Cosenza.

L' *ensemble* ha poi tenuto concerti: il 20 dicembre 2014 presso il Teatro Comunale di Soverato (CZ) per i Lions Club locale; il 4 gennaio 2015 al Teatro *A. Rendano* di Cosenza e presso l'Accademia Musikè di Vibo Valentia, nel maggio 2015.

4. L’apparato amministrativo.

4.1 Gli organi del Conservatorio nell’a.a. 2014/2015

Direttore: M° Francescantonio Pollice

Vice Direttore : M° Giuseppe Ferraro

Direttore Amministrativo: dott.ssa Luciana Giordano

Il **Consiglio di Amministrazione** nell’a.a. 2014/2015 è così composto:

Dott. Michele Montagnese	Presidente Consiglio di Amministrazione
Dott. Davide Colaccino	Vice Presidente, Rappresentante MIUR
M° Francescantonio Pollice	Direttore
Prof.ssa Venera Pulvirenti	Rappresentante Docenti
Sig.ra Emanuela Stillitano:	Rappresentante Studenti

Il Consiglio Accademico:

Presidente: M° Francescantonio Pollice

Rappresentanti dei docenti:	Prof. Antonio La Torre
	Prof.ssa Rosangela Longo
	Prof. Vittorino Naso
	Prof.ssa Maria Luciana Pagano
Rappresentanti degli studenti	Francesca Staropoli
	Raffaella Mastroianni

Revisori dei Conti:

Dr.ssa Valeria DE PETRILLO, designata dal MIUR

Dr. Giuseppe MUSOLINO, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

Consulta degli studenti: Federico Veltri

Emanuela Stillitano

Raffaella Mastroianni

Giacomo Vacatello

Francesca Staropoli

Il Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione è costituito da:

Presidente: Avv. Mirella Casuscelli

Componenti: Prof. Michele Licata

Prof. Emilio Aversano (sostituito dal Prof. Giuseppe Arnaboldi su designazione del Consiglio Accademico e decreto del Presidente del CdA a far data dal 15 ottobre 2015)

4.2 Il personale amministrativo e tecnico

La dotazione organica del personale amministrativo e tecnico, determinata con D.I. D.I. 5 novembre 2001, registrato dalla Corte dei Conti il 13.8.2002, reg. 6, fg. 87, costituisce la struttura di supporto alla realizzazione dei compiti istituzionali del Conservatorio e, per l'a.a. 2014/15, era suddivisa come di seguito indicato:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	
Area delle elevate professionalità – EP2	Direttore amministrativo **Dott.ssa Luciana Giordano**	**1 unità** a T.I.
Area delle elevate professionalità – EP1	Direttore dell'ufficio di ragioneria **Antonio Policaro**	**1 unità** a T.I.
Area B	Assistente amministrativo	**6 unità:** 5 a T.I. 1 a A.A.
Area A	Coadiutore	**15 unità:** 14 a T.I. 1 a S.T.

1	ARCELLA Felicia	Coadiutore	T.I.
2	BAGNATO Rosa Anna	Coadiutore	T.I.
3	COSTANZO Carmela	Coadiutore.	T.I.
4	DI RENZO Vincenzo	Coadiutore	T.I.
5	GIORDANO Luciana	Dir. Amministrativo	T.I.
6	CERRATO Maria Antonietta	Assistente	A.A.
7	LARIA Giuseppe	Coadiutore	S.T.
8	LO GUARRO Milco	Assistente	T.I.
9	LO PREIATO Orlando	Coadiutore	T.I.
10	LUZZA Marianna	Coadiutore	T.I.
11	MACCARONE Francesco	Assistente.	T.I.
12	MACRI' Roberto	Coadiutore	T.I.
13	MANTINO Isabella	Coadiutore	T.I.
14	MERENDA Antonio	Coadiutore.	T.I.
15	MICELI Michelina	Assistente	T.I.
16	NIGLIA Domenico	Assistente.	T.I.
17	POLICARO Antonio	Dir. di Ragioneria e Biblioteca	T.I.

18	PULICARI Antonio	Coadiutore	T.I.
19	RESTUCCIA Michele	Assistente	T.I.
20	ROMBOLA' Maria Fontina	Coadiutore	T.I.
21	SCATURCHIO Michele	Coadiutore	T.I.
22	VALENTE Vincenzo	Coadiutore	T.I.
23	ZINGALE Agnese	Coadiutore	T.I.

4.3 Organizzazione degli uffici

L'attività amministrativa del Conservatorio è articolata in diversi uffici:

Direzione amministrativa: (un operatore) cura i rapporti col Consiglio di Amministrazione e provvede all'esecuzione delle deliberazioni. Svolge funzioni di coordinamento, promozione e controllo dei servizi di segreteria, amministrativi e contabili.

Direttore di ragioneria e di biblioteca: (un operatore) sovrintende la Struttura finanziaria e contabile attraverso l'ufficio ragioneria e contabilità secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto.

Cura, altresì, le ricostruzioni di carriera, i riscatti e le ricongiunzioni, le cessioni stipendio e i piccoli prestiti. Accesso atti e rapporti con l'utenza in relazione all'attività di cui sopra.

L'**Ufficio Didattica** è suddiviso in tre settori: il primo per i corsi tradizionali, il secondo per i corsi pre-accademici, il terzo per i trienni di I livello e i bienni di II livello. Ogni settore fa capo ad un solo operatore che deve far fronte a tutte le incombenze della suo ambito: calendario e nomine esami, certificati studenti, compilazione diplomi, statistiche del settore, borse di studio, accesso atti in relazione all'attività svolta ed infine, ma non meno importante, ricevimento al pubblico.

L'**Ufficio Protocollo e Patrimonio** impiega un assistente che si occupa della gestione del protocollo informatico, della gestione della posta elettronica PEO e PEC, della corrispondenza in entrata e in uscita, della notifica di atti e provvedimenti, dell'assistenza alla definizione delle graduatorie d'istituto, del prestito strumenti, del registro del facile consumo, dell'accesso agli atti in relazione all'attività svolta, e del ricevimento al pubblico.

L'Ufficio Personale impiega due assistenti: il primo si occupa di: assenze e permessi, cartellino personale dipendente, TFR, pratiche di disoccupazione, verifica orario

servizio personale docente e non docente, diritto allo studio personale dipendente, registro infortuni, statistiche del settore, accesso atti in relazione all'attività svolta, ricevimento al pubblico.

La seconda unità operativa è impiegata in:: contratti del personale dipendente, comunicazioni al centro per l'impiego, compilazione dei fascicoli personali, tenuta registri contratti, statistiche del settore, contratti di collaborazione con esperti esterni, certificati di servizio, libera professione docenti, mobilità dipendenti, autorizzazione collaborazioni esterne personale dipendente, anagrafe delle prestazioni, accesso atti in relazione all'attività svolta, ricevimento al pubblico.

4.4 Il servizio di Biblioteca

Per la prima volta la Biblioteca del Conservatorio di Vibo è stata riconosciuta quale biblioteca di interesse regionale con decreto del Presidente della regione Calabria n.73 del 4 agosto 2015 e perciò sarà ammessa a partecipare all'avviso pubblico destinato alla sovvenzione delle Biblioteche riconosciute di interesse locale (decr. 12390 dell'11/11/2015).

Istituita nel 1979, la biblioteca conta oltre settemila tra volumi e periodici. Il suo patrimonio si suddivide in quattro sezioni principali: Musica a stampa, Libri, Materiale sonoro e multimediale, Periodici. La sezione della Musica a stampa (comprendente testi di carattere didattico e solistico/concertistico), a sua volta, si articola in sottosezioni che riflettono l'organico strumentale e vocale al quale le musiche sono destinate; in particolare il materiale è suddiviso in Arpa, Banda, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Corno, Facsimili di manoscritti ed edizioni antiche, Fagotto, Fisarmonica, Flauto Fondo Barbarossa, Fondo Sirignano, Fondo Rostirolla, Jazz, Musica da camera, Musica vocale polifonica, Musica vocale solistica, Oboe, Orchestra, Partiture, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello. La sezione Libri si articola nelle seguenti sottosezioni: Biblioteconomia, Calabria, Cataloghi, Didattica, Enciclopedie e dizionari in consultazione, Letteratura musicale e musicologica, Libretti d'opera, Organologia, Programmi e mostre, Pubblicazioni di conservatori, Teoria musicale, Vari.

La sezione Materiale sonoro e multimediale comprende CD audio e DVD ancora in fase di catalogazione. L'ampia sezione dei Periodici infine, costituisce un particolare motivo di interesse e di utilità per gli utenti della Biblioteca. Nella Biblioteca è conservato, inoltre, il Fondo Fausto Torrefranca, che si compone di manoscritti, volumi ed estratti di saggi a stampa e copia in *microfiches* dei circa 15000 volumi che costituivano la biblioteca dell'insigne musicologo vibonese e che, attualmente, sono conservati presso la Biblioteca del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

La Biblioteca aderisce all'Anagrafe delle biblioteche italiane con il polo della Biblioteca nazionale di Cosenza (codice ISIL: IT-VV0050, codice SBN: CSACV) l'inserimento dei dati in SBN è in corso di completamento.

Responsabile della biblioteca è la prof.ssa Maria Paola Borsetta.

5. Conclusioni.

A conclusione della relazione annuale il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio sintetico sull'attività e sul funzionamento del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" che, ubicato nel centro storico, nei locali concessi dall'Amministrazione Provinciale, occupa un posto centrale nella vita sociale e culturale di Vibo Valentia, essendo anche l'unico istituto pubblico di istruzione universitaria della città.

Tenendo conto della documentazione acquisita e depositata agli atti del Conservatorio e del Nucleo stesso, abbiamo attentamente valutato i dati più significativi per l'elaborazione di un giudizio complessivo, e più specificamente prendiamo atto:

- dell'Organigramma dell'Istituzione,
- dei criteri di reclutamento del personale Docente, in linea con le disposizioni Ministeriali,
- del numero congruo e multiterritoriale degli studenti frequentanti,
- dell'impegno culturale del Conservatorio rivolto, anche, al riscatto sociale, culturale e "morale" del territorio in cui è ubicato,
- della risonanza ottenuta con la consueta attività artistica svolta sul territorio, nazionale ed estero,
- dell'attenzione riservata alla pertinenza e alla qualità dei servizi erogati all'utenza,
- della diffusione della propria immagine attraverso sistemi multimediali qualificati,
- delle iniziative artistiche - culturali fruibili dai docenti e dagli studenti,
- della congruità degli spazi e delle attrezzature,
- della pertinenza della gestione didattica in linea con gli standard nazionali,
- dell'organizzazione visti anche i contributi erogati per la biblioteca dalla Regione Calabria,
- dei criteri di verifica delle presenze dei docenti e degli studenti,
- della positività espressa dagli studenti in merito all'organizzazione generale del Conservatorio e alla gestione della didattica da parte dei singoli docenti,
- della gestione amministrativa e contabile.

Tutto ciò considerato, il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva sia per l'impegno degli organi istituzionali sia per il recupero delle criticità focalizzate e segnalate dal Nucleo stesso nella relazione dell'a.a.2013/14.

A riprova di ciò rileviamo anche quanto è stato fatto nell'adeguamento dei regolamenti ai nuovi ordinamenti didattici: accanto al regolamento didattico generale è stato aggiornato ed adottato il nuovo regolamento dei corsi preaccademici (approvato nella seduta del Consiglio Accademico del 15 ottobre 2015) Mancano ancora un manifesto degli studi e una carta dello studente, che sarebbero particolarmente utili agli iscritti ai corsi accademici, ma segnaliamo che il Consiglio Accademico ha accolto favorevolmente i suggerimenti del Direttore in tal senso (seduta del Consiglio Accademico del 22 febbraio

2016). Segnaliamo che il dipartimento di “Strumenti ad arco e a corda” ha provveduto a stilare un regolamento interno per i trienni accademici ed il Direttore ha proposto che tale regolamento venga esteso a tutti i trienni accademici del Conservatorio (verbale del Collegio Docenti del 28 ottobre 2015). Tali regolamenti sono depositati agli atti del Nucleo di Valutazione unitamente a tutta la documentazione raccolta in forma cartacea o su supporti digitali.

Prendiamo atto della volontà di crescita, in termini organizzativi, culturali, artistici e sociali, espressa dall'Istituzione, che obiettivamente meriterebbe maggiore attenzione da parte delle Istituzioni Comune e Provincia, in riferimento soprattutto ai locali che a parere del NdV sembrano non del tutto sufficienti e idonei per lo svolgimento ottimale delle attività didattiche per un Conservatorio di Musica, considerato che il Conservatorio F. Torrefranca di Vibo Valentia, rappresenta una forza trainante nell’ambito di un territorio mortificato già ampiamente da preconcetti e fenomeni pseudo-culturali.

A nostro avviso occorre aprire un ulteriore canale di comunicazione con studenti, docenti e personale non docente, attraverso uno specifico indirizzo di posta elettronica predisposto dal Conservatorio, attraverso cui possano pervenirci tutte le loro segnalazioni. Poiché il Nucleo di Valutazione ricava parte dei propri materiali di lavoro anche dalle indicazioni provenienti dall’utenza, consideriamo prezioso qualsiasi suggerimento o considerazione, così come critica o proposta operativa, che studenti e personale vorranno inviarci, e che saranno trattati sempre nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy.

Contestualmente si provvederà alla definizione dei prossimi questionari destinati agli studenti diplomandi e diplomati del “Torrefranca” per verificare anche le opportunità lavorative e di affermazione professionale e artistica offerte dalla formazione avuta negli anni di studio in Conservatorio.

La presente relazione è approvata all’unanimità.

Il Nucleo di Valutazione del Conservatorio “F. Torrefranca” di Vibo Valentia:

Presidente	*Avv. Mirella Casuscelli*	
Componenti	*Prof. Michele Licata*	
	Prof. Giuseppe Arnaboldi	

Vibo Valentia, 20/04/2016